



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

La Piazza del Sapere e dei Sapori

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

Codifica: 18

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto vuole creare dei percorsi turistici a tema, valorizzando le risorse di ogni ente coprogettante, favorendo la diffusione dei saperi locali e dei sapori tipici dei nostri territori, attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni e valorizzando gli anziani che sono gelosi custodi di: ricette, storie e credenze popolari, misticismi e non meno importante memoria storica dei nostri paesi.

La necessità di favorire ed incentivare il turismo ha portato gli Enti coprogettanti a voler costruire una rete di risorse che valorizzi i comuni aderenti, con la creazione di “una guida per turisti”, alcune brochures e materiale informativo, anche di tipo informatico attraverso la creazione di pagine Facebook dedicate e pubblicazione sui siti web istituzionali dei risultati finali.

Sono ormai 2 anni che il nostro Ente propone solo e soltanto progetto in coprogettazione in quanto si è sperimentato che è una strategia vincente. In quest’ottica la “doppia dimensione” del gruppo, inteso come gruppo di volontari della sede e gruppo di volontari del progetto, ha una valenza formativa particolare. Favorire lo scambio di informazioni tra le sedi di attuazione rappresenta un’opportunità sia per i volontari che per gli Enti ed i cittadini, la condivisione, in qualunque forma e sostanza, è un’arma vincente. Prevedere degli incontri con tutti i volontari delle sedi, è diventato un bisogno, sia per i volontari che hanno avuto l’opportunità di conoscersi e collaborare, di arricchirsi e di essere promotori di iniziative, sia per gli OLP e gli Enti che hanno condiviso con loro l’esperienza dei progetti in coprogettazione. La coprogettazione è l’opportunità per creare un

legame diverso, più stabile e più maturo, la condivisione ed i momenti di incontro tra tutte le sedi, hanno portato i volontari ad organizzare anche serate in pizzeria con gli OLP, non solo tra sedi diverse, ma anche tra progetti diversi.

La tabella si riferisce alla situazione dei 5 Comuni coprogettanti coinvolti. Con il presente progetto si vuole cercare di uniformare i servizi previsti attraverso azioni comuni posto che la dimensione locale può diventare un effettivo spazio di confronto, nell'ambito del quale ricercare, valorizzare e diffondere, i valori delle tradizioni locali, le ricette tipiche ed i momenti comuni delle giornate istituzionalizzate, creando azioni comuni e sinergiche.

Si precisa che le azioni da perseguire, data l'innovatività della proposta progettuale, sono comuni agli Enti in coprogettazione data la comune situazione di partenza, caratterizzata dalla totale assenza di determinanti in tal senso.

Criticità	Azione	Indicatori Ex Ante	Indicatori Ex Post
Assenza di una Guida turistica completa	realizzazione di una guida del turista divisa per sezioni tematiche	Nessuna guida completa divisa per percorsi tematici	Realizzazione di una guida turistica completa divisa per percorsi tematici
		Nessuna raccolta di ricette tipiche	
		Nessuna raccolta di "miti e leggende"	
Assenza di riferimenti "intercomunali" delle tradizioni locali che si realizzano nei nostri Comuni	Formulare, creare, distribuire e raccogliere i questionari durante le feste e gli eventi	Mai realizzati	Raccolta ed analisi dei dati con condivisione dei risultati
Mancanza di una rete che garantisca pubblicità e promozione delle attività e delle manifestazioni legate alle storie ed alle tradizioni	Realizzazione di brochures, pagina facebook degli eventi e manifestazioni, anche intercomunali	Nessuna rete presente	Creazione di almeno una pagina facebook e brochures
Mancanza di eventi intercomunali	realizzazione dei "giochi senza frontiere" intercomunali	Nessun evento organizzato	Almeno un evento estivo dedicato ai volontari
		Nessun evento organizzato	Almeno un evento estivo realizzato dai volontari
Valorizzazione delle giornate istituzionalizzate	Collaborazione e realizzazione di quattro giornate istituzionalizzate	Diverse giornate realizzate solo a livello locale	Realizzare la "prima edizione intercomunale"
			Collaborare nella

Il progetto attraverso l'ausilio dei volontari punta ad impattare sulle realtà coinvolte attraverso il miglioramento e potenziamento delle azioni che ogni Comune coprogettante già compie per la celebrazione delle feste patronali, delle giornate istituzionalizzate e manifestazioni locali spesso volte alla valorizzazione di prodotti enogastronomici locali e dei piatti tipici del nostro folklore. Inoltre, alla luce dei risultati attesi è evidente il forte valore qualitativo dell'intervento chiesto ai giovani volontari i quali, dal punto di vista soggettivo registreranno, al termine della propria esperienza, una forte crescita personale e professionale, capace di incrementare notevolmente la propria occupabilità e di sviluppare molteplici talenti e competenze.

La particolarità del progetto che si intende realizzare sta soprattutto nel non legare i volontari alle sedi di realizzazione, favorendo il confronto ed il dialogo con tutti i volontari delle diverse sedi. Per creare dei percorsi turistici che effettivamente abbiano un legame comune, infatti, non è pensabile limitarsi al Comune ove ricade la sede di attuazione, ma occorre favorire la collaborazione tra tutti i gruppi di volontari, con momenti congiunti di condivisione e progettazione degli interventi e scelta delle azioni comuni.

Per raggiungere questo obiettivo ambizioso, oltre alla formazione congiunta, che sarà il punto di partenza, tutti i volontari si riuniranno con cadenza almeno bimestrale, al fine di condividere le risorse e le informazioni, e di programmare un percorso comune ed uniformare tutti i lavori delle singole sedi in un unico grande lavoro. Tutti i volontari delle diverse sedi, formeranno un "grande team" di lavoro, che alla fine del progetto potrà alla realizzazione di una guida per turisti, divisa in sezioni tematiche, che valorizzi gli aspetti più caratteristici di ogni singola realtà coinvolta, fornendo notizie storico-culturali e proponendo, almeno, tre itinerari tematici:

- 1) "la via aurea" che raccoglierà le informazioni e fornirà le indicazioni sui luoghi di culto, le chiese ed i santuari presenti, mettendo in risalto gli aspetti più belli e folkloristici dei nostri paesi durante le feste patronali, che spesso condividono la devozione per alcuni Santi.
- 2) "la via dei sapori" che raccoglierà le informazioni e fornirà indicazioni sull'enogastronomia dei comuni interessati, valorizzando anche i prodotti tipici preparati in occasione delle feste.
- 3) "la via del sapere" che raccoglierà le informazioni e fornirà indicazioni sulla storia dei nostri comuni, sui siti di interesse storico, artistico, e religioso, e valorizzerà i miti e le leggende locali, che spesso si perdono nella notte dei tempi.

Per ciò che attiene le giornate istituzionalizzate si creeranno azioni condivise ed eventi comuni in tutti gli enti partecipanti alla coprogettazione, e ove possibile realizzare manifestazioni itineranti.

L'idea nasce dalla volontà di creare maggiore coesione dei giovani dei nostri territori, e partendo dai volontari del progetto, si cercherà di valorizzare queste giornate per rafforzare la coesione delle nuove

generazioni. I volontari saranno guidati e si impegneranno nella sperimentazione di “tecniche di team bulding” a loro dedicati, per arrivare, durante il periodo estivo, alla realizzazione di giornate di “giochi senza frontiere” da realizzarsi nei comuni aderenti. Sperimentare in prima persona l’esperienza del gioco di squadra affrontando insieme i gruppi delle altre sedi, farà sì che i volontari possano collaborare attivamente alla realizzazione di una vera e propria “gara tra paesi”, ove ogni squadra si affronterà nei giochi pensati e realizzati dai volontari.

Le giornate istituzionalizzate da realizzare con l’ausilio dei volontari, oltre a perseguire lo scopo intrinseco di ciascuna di esse, serviranno ai volontari per imparare ad organizzare eventi, conoscere i territori, valorizzare le competenze di ognuno di loro, impegnandoli in prima persona nella realizzazione. Nel corso dell’anno saranno scelte, alla fine della formazione dei volontari, quattro giornate significative, che ad oggi non è possibile stabilire in quanto incerto il periodo di inizio del progetto, qualora approvato e finanziato.

Per ciò che attiene le feste patronali e gli eventi che si realizzano nei singoli comuni, i volontari collaboreranno nella realizzazione delle manifestazioni, coadiuvando gli operatori delle associazioni e comitati locali impegnati normalmente nella realizzazione, collaboreranno con i dipendenti comunali addetti, e si occuperanno di raccogliere e raggruppare i dati dei questionari che saranno distribuiti durante gli eventi. In questo modo di potrà procedere ad analizzare i bisogni e le aspettative dei turisti e dei partecipanti, fornendo dati certi ed aggiornati sul turismo nei nostri Comuni. Alla fine di ogni evento i dati dei questionari standardizzati saranno caricati telematicamente ed inviati al Comune capofila, che si occuperà di organizzarli e renderli fruibili a tutte le sedi.

Questa idea progettuale, inoltre, partendo proprio dalla specificità del suo obiettivo, intende promuovere la realizzazione della “Giornata del Servizio Civile” che si svolgerà il 12 marzo in occasione della festività liturgica di San Massimiliano di Tebessa, patrono dell’obiezione di coscienza alle armi e del servizio civile. Tale evento sarà realizzato presso il Palazzo della Cultura del Comune di San Marzano di San Giuseppe in qualità di Ente capofila, e con il coinvolgimento di tutti e 19 i Comuni facenti parte della rete, e prevederà attività ludico/ricreative e giochi di gruppo per i volontari, oltre che la celebrazione di una Santa Messa in onore di San Massimiliano di Tebessa, momenti di convivialità, ed uno spazio informativo sul Servizio Civile Universale aperto alla cittadinanza.

Nella Giornata del Servizio Civile, il 15 dicembre, istituita dal Dipartimento, nella mattinata si svolgeranno attività di valorizzazione dei valori del servizio civile presso i singoli Comuni, mentre nel pomeriggio ci sarà un evento, con il coinvolgimento di tutti e 19 i Comuni facenti parte della rete, e con tutti i volontari dei vari progetti del Programma di Intervento, volto non solo al confronto delle esperienze, ma che possa

essere un tangibile segno di partecipazione dei giovani volontari nella vita di “Piazza” dei nostri Enti.

In tali occasioni si auspica la possibilità di poter ospitare Referenti Istituzionali afferenti il Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il servizio Civile Universale e/o afferenti il Servizio Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia, compatibilmente con gli impegni istituzionali.

La particolarità di questo progetto in coprogettazione è, tra l'altro, la possibilità di valorizzare le realtà locali e le proprie tipicità, con le azioni comuni che si andranno a realizzare, e potrà diventare un incentivo per gli altri Enti aderenti alla rete.

La coprogettazione, nello spirito dell'universalità del Servizio Civile, rende possibile l'attuazione di azioni comuni che rispondono ai bisogni effettivi della popolazione. La fortuna di coprogettare con i dipendenti dei Comuni, rende possibile un'azione specifica e mirata, che si adatta perfettamente al territorio, e fa sì che piccole realtà come le nostre, possano pian piano aprirsi, sempre più, all'esperienza della globalizzazione.

Creare delle reti e non sfruttare l'opportunità di azioni mirate e condivise sarebbe stato uno sforzo inutile e poco produttivo, per le nostre realtà. Occorre favorire le sinergie anche attraverso la condivisione delle esperienze per poter garantire ai giovani volontari, ed alla popolazione, un'esperienza vera di Servizio Civile Universale.

Attraverso gli incontri unitari con tutti i volontari del progetto, e quelli con i volontari degli altri progetti del Programma di Intervento, si creeranno esperienze “nuove” di Servizio Civile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Essendo i volontari di supporto alle attività del progetto, di seguito sono specificate solo quelle in cui vi è la loro effettiva presenza e partecipazione, restando le altre attività di esclusiva competenza degli Enti di realizzazione del progetto, attraverso i propri dipendenti e/o collaboratori.

Azione A.1 – Azione A.4 – Azione A.7

I volontari saranno impegnati nel ricercare, per la propria sede di attuazione tutte le notizie attinenti alle feste patronali del posto, sui Santi venerati, sui tempi e le modalità di realizzazione delle manifestazioni, sull'enogastronomia del posto e sui prodotti tipici ed eventualmente su piatti particolari che si preparano solo in determinate manifestazioni, sui siti di interesse storico, artistico e religioso, e sulle eventuali “leggende e miti” del luogo. Sono azioni che si compiono in ogni sede, ciascuna sede per proprio conto, con la supervisione dell'Ufficio Commercio e/o Turismo dell'Ente.

Azione A.2 – Azione A.5 – Azione A.8

I volontari compileranno delle schede sui tre aspetti della guida, al fine di uniformare le notizie e permetterne la condivisione. Le schede compilate saranno

trasmesse all'Ente capofila, che provvederà a trasmetterle alle diverse sedi di attuazione. In ogni sede i volontari avranno la possibilità di analizzare i dati raccolti negli altri Comuni, e potranno valutare gli aspetti comuni in riferimento al proprio contesto.

Azione A.3 – Azione A.6 – Azione A.9

I volontari coadiuveranno alla stesura della guida turistica, divisa nelle tre sezioni “La Via Aurea”, “La Via dei Sapori”, “la Via del Sapere”, mettendo in evidenza per le prime sezioni le caratteristiche comuni alle tradizioni e festività. In questa fase sono previste almeno 3 giornate di incontro di tutti i volontari, anche al fine di condividere le esperienze.

Azione B.1 – I volontari si occuperanno di questa fase a partire dal 4° mese, analizzando le schede già realizzate dagli Enti durante il primo mese di progetto, adattandole e modificandole ove necessario, al fine di una rilevazione più accurata e rispondente alle necessità del progetto.

Azione B.2 – I volontari coadiuveranno gli uffici per il contatto con le associazioni, i comitati e gli enti promotori ed organizzatori di feste patronali, eventi e manifestazioni, al fine di organizzare e distribuire le schede di rilevazione durante gli eventi. Durante gli eventi organizzati direttamente dall'Ente potranno essere impiegati anche in prima persona per la distribuzione dei questionari ai turisti. Si occuperanno di raccogliere tutte le schede presso le associazioni, comitati ed enti promotori.

Azione C.1 – A partire dal 5° mese, i volontari si occuperanno di aggiornare la pagina facebook, con tutte le notizie, le curiosità, le date e le informazioni utili degli eventi, aggiornando la pagina. Saranno creati 7 account, uno per sede, che i volontari potranno usare per accedere alla pagina.

Azione C.2 – In questa fase i volontari realizzeranno delle brochures relative alle manifestazioni che si svolgono nell'ente in cui ha sede la sede di realizzazione del progetto. Si occuperanno dei contatti per la distruzione delle brochures.

Azione D.1 – In questa fase i volontari saranno solo i protagonisti dei giochi. Ogni sede di realizzazione avrà una squadra composta dai volontari della sede che parteciperà all'evento predisposto esclusivamente per loro.

Azione D.2 – In questa fase tutti i volontari si incontreranno almeno 2 volte, al fine di definire e programmare la settimana estiva in cui si svolgerà l'evento.

Definiranno le regole generali, i punteggi da attribuire, i criteri di partecipazione delle squadre (es. limiti di età, composizione mista delle squadre, ecc), i tempi di iscrizione, ecc.

Azione D.3 – I volontari saranno impegnati nella creazione ed organizzazione dei giochi. In ciascuna sede di attuazione i volontari si occuperanno della preparazione di 2 giochi diversi. Si avranno così a disposizione 14 giochi diversi da realizzare durante l'evento. I volontari stabiliranno tempi e modalità per ciascun gioco ed eventuali regole aggiuntive dei giochi.

Azione D.4 – Attraverso la realizzazione di manifesti, pubblicità sui social media e di volantini, i volontari pubblicizzeranno l'evento, avendo cura di distribuire anche il materiale per l'iscrizione delle squadre e l'eventuale documentazione necessaria per i partecipanti.

Azione D.5 – Durante la realizzazione dell’evento i volontari saranno impegnati nell’accoglienza, nella presentazione delle serate, nella descrizione dei giochi alle squadre, nel supporto logistico, nel supporto all’arbitraggio durante lo svolgimento dei giochi

Azione E.1.1 – Azione E.2.1 - Azione E.3.1 - Azione E.4.1 – I volontari si occuperanno della predisposizione e pubblicizzazione dell’evento, collaborando con gli Enti coprogettanti, al fine di promuovere azioni comuni, con la realizzazione dell’evento in orari comuni, valutando la possibilità di realizzazione di uno streaming dell’evento o in alternativa la produzione di video.

Azione E.1.2 – Azione E.2.2 - Azione E.3.2 - Azione E.4.2 – I volontari coadiuveranno le fasi per la realizzazione degli eventi “intercomunali”.

Inoltre essendo il progetto promotore della “Giornata del Servizio Civile” i volontari coadiuveranno le fasi di organizzazione e realizzazione, oltre che di pubblicizzazione, promozione e coinvolgimento, di tutti gli altri volontari presenti nei 19 Enti in tutte le sedi con progetti attivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune	Sede	Indirizzo	Codice Sede	N° Volontari
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	Sportello Linguistico	Piazza Milite Ignoto	149793	6 (GMO: 1)
TORRE SANTA SUSANNA	Polizia Municipale	Via Giotto	154265	5 (GMO: 1)
MONTEPARANO	Centro Aperto Polivalente	Via Trento	153873	5 (GMO: 1)
CAROSINO	Biblioteca	Via Occhinegro Tenente	149662	5 (GMO: 1)
CEGLIE MESSAPICA	Sportello di orientamento Giovane Socio-economico- culturale- presso Municipio	VIA ENRICO DE NICOLA	192804	5 (GMO: 1)
VILLA CASTELLI	Museo	Via Municipio	194390	5 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: Tutti i posti disponibili sono indicati nella tabella sottostante e si intendono tutti senza vitto e alloggio.

GMO: Giovani con Minori opportunità: posti disponibili per sede.

Comune	Sede	Indirizzo	Codice Sede	N° Volontari
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	Sportello Linguistico	Piazza Milite Ignoto	149793	6 (GMO: 1)
TORRE SANTA SUSANNA	Polizia Municipale	Via Giotto	154265	5 (GMO: 1)
MONTEPARANO	Centro Aperto Polivalente	Via Trento	153873	5 (GMO: 1)
CAROSINO	Biblioteca	Via Occhinegro Tenente	149662	5 (GMO: 1)
CEGLIE MESSAPICA	Sportello di orientamento Giovane Socio-economico- culturale- presso Municipio	VIA ENRICO DE NICOLA	192804	5 (GMO: 1)
VILLA CASTELLI	Museo	Via Municipio	194390	5 (GMO: 1)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

A tutti i volontari viene richiesta disponibilità relativamente alla partecipazione alle riunioni di organizzazione del servizio oltre che delle attività, così come anche ai corsi di formazione ed agli incontri di supervisione condotti dagli esperti preposti; in PARTICOLARE è richiesta la disponibilità a partecipare ai corsi di formazione Generale e Specifica che si terranno nel Palazzo della Cultura del Comune di San Marzano di San Giuseppe.

È richiesta la disponibilità a prestare servizio durante i normali orari di apertura degli sportelli comunali, comprese le ore di rientro pomeridiano.

È richiesta la disponibilità agli incontri “intercomunali”, trasferte e missioni per la partecipazione alle attività con tutti i volontari delle varie sedi di realizzazione, l’impegno nei giorni festivi in occasione delle manifestazioni organizzate dall’Ente.

È richiesta flessibilità oraria, se necessaria, per la realizzazione di particolari attività mirate al raggiungimento degli obiettivi progettuali oltre che per eventuali spostamenti presso altre sedi per partecipare a visite e/o incontri eventualmente previsti, organizzate o promosse dalla Regione Puglia e/o dal Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale, e la disponibilità ad accompagnare, eventualmente, in attività esterne, quali gite organizzate fuori città, che rivestono carattere di straordinarietà e che avvengano oltre il tempo normalmente dedicato al progetto.

Per la gestione degli spostamenti si fa riferimento alle norme previste dalla circolare “Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale”.

giorni di servizio settimanali ed orario:

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni – 25 ore settimanali – 1145 ore annuali

Gli orari di servizio verranno concordati con l’OLP di ciascuna sede.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per tutti i candidati sono richieste buona capacità nei rapporti interpersonali ed un particolare interesse per le tematiche oggetto della proposta progettuale al fine di garantire un alto grado di motivazione nello svolgimento delle attività previste ed evitando così mancanza di entusiasmo e possibili delusioni rispetto alle aspettative; condizioni queste ultime che risulterebbero essere dannose per i volontari oltre che per i fruitori del progetto stesso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La fase di selezione si articola come segue:

- 1) **La valutazione dei titoli** secondo i criteri definiti nella “Tabella Titoli” e “Tabella Esperienze” dell’allegato A.
- 2) **Il corso informativo e dinamiche di gruppo** per la conoscenza più approfondita della proposta e dei candidati nella sperimentazione di dinamiche di gruppo. Questo corso di durata non inferiore a 4 ore, rappresenta un ulteriore elemento di selezione ed è caratterizzato dalla presentazione dell’Ente e del progetto e da momenti di attività di gruppo (se il numero di candidati lo consente).
- 3) **Il colloquio individuale.** Questo è effettuato alla presenza dei selettori nominati con apposito atto formale sulla base della “Tabella Colloquio” dell’allegato A.

La non partecipazione a questi appuntamenti comporta l’esclusione dalla selezione.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

Vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- ✓ Colloquio
- ✓ Corso informativo e dinamiche di gruppo
- ✓ Titoli

Le tecniche utilizzate sono le seguenti:

- ✓ interviste nel colloquio
- ✓ dinamiche di gruppo attraverso il gioco di ruolo, il gruppo di lavoro, altre dinamiche non formali
- ✓ scala di valutazione dei titoli

Il corso informativo e dinamiche di gruppo, qualora l’emergenza COVID e le disposizioni non permettano lo svolgimento in presenza, si riterrà superata da tutti. La sede di svolgimento è presso il Palazzo della Cultura di San Marzano di San Giuseppe, o altro locale idoneo che sarà indicato ai candidati in base alle disposizioni sanitarie.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- conoscenza del candidato mediante la valutazione dei titoli di studio e professionali, della formazione extra-scolastica, delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);
- il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute;
- capacità di interazione con gli altri e dinamiche di gruppo valutate attraverso il corso informativo e dinamiche di gruppo;

I candidati saranno selezionati lungo una scala espressa in 110 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 12 punti;
- valutazione esperienze pregresse: max 23 punti;
- colloquio e corso informativo e dinamiche di gruppo: max 75 punti.

Per il dettaglio delle scale parziali e delle modalità di attribuzione del punteggio si rimanda all’allegato A.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio e del corso informativo e dinamiche di gruppo (Tabella Colloquio e Corso dell’allegato A) hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 40/75.

Si allega:

- Allegato A: Scale parziali per l’attribuzione dei punteggi di valutazione.

SCALE PARZIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI VALUTAZIONE

Tabella Titoli

Scala per valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE

Tipologia di titoli valutabili	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>	5
- laurea attinente al progetto = 5 punti	
- laurea non attinente al progetto = 3 punti	
- laurea breve attinente al progetto = 4 punti	
- laurea breve non attinente al progetto = 2,5 punti	
- diploma attinente al progetto = 3 punti	
- diploma non attinente al progetto = 2,5 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto² (si valuta solo il punteggio più elevato):</i>	3
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 3 punti	
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)	
<i>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):</i>	2
- titoli Attinenti al progetto = 2 punti	
- titoli non attinente al progetto = 1 punto	
<i>Altre conoscenze certificabili = fino a 2 punti</i>	2
Totale punteggio per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze	12

Tabella Esperienze

Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento, punti 0,75 per ogni mese, periodo max valutabile 12 mesi.</i>	0,75	12	9
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese, periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,5	12	6
<i>Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto, punti 0,25 per ogni mese, periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,25	12	3
<i>Altre esperienze diverse dalle precedenti = fino a 5 punti</i>			5
Totale punteggio Esperienze pregresse			23

Tabella Colloquio e Corso**Scala per la valutazione di COLLOQUIO E CORSO INFORMATIVO E DINAMICHE DI GRUPPO**

Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max P=(A x B)
<i>Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max. 100 punti</i>	100	1	100
<i>Disponibilità a proseguire il progetto (max 3 mesi), giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza dell'ente e delle sedi di attuazione prescelta e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'area di intervento del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Capacità di interazione con gli altri, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Valutazione corso informativo e dinamiche di gruppo, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
Totale punteggio colloquio e corso informativo e dinamiche di gruppo: media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso: $\Sigma P1 + P2 + \dots + P10/10$ dove per ciascun fattore di valutazione $P= AxB$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.			75

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**13) Eventuali crediti formativi riconosciuti**

14) Eventuali tirocini riconosciuti

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**17) Sede di realizzazione (*)**

Comune di San Marzano di San Giuseppe, Palazzo della Cultura, Piazza Milite Ignoto.

21) Durata (*)

Totale 85 ore di Formazione Specifica

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Tutti in Piazza!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI

Giovani con minori opportunità

6*

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Giovani con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria
(progetto a composizione mista)

31

→Tipologia di minore opportunità

(* un giovane con minor opportunità per sede di attuazione)

6

Giovani con difficoltà economiche

6

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

SI

Certificazione ISEE

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le stesse attività che svolgono i volontari senza minori opportunità

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di favorire la partecipazione dei giovani con difficoltà economiche, saranno interessati gli Uffici dei Servizi Sociali degli Enti in coprogettazione e comunque dell'intera rete composta da 19 Enti Locali. L'emergenza sanitaria COVID-19 ha fatto avvicinare a tali uffici, in tutti i Comuni, numerose famiglie. I "Buoni Spesa" hanno interessato soprattutto i cittadini che non si trovano in situazioni "croniche", che nella normalità non versano in stato di bisogno, ma che comunque non hanno un alto tenore di vita. I contatti raccolti dai nostri Comuni, sono ora un nuovo punto di partenza, per poter contattare i giovani che hanno una soglia di ISEE inferiore a 10.000 €.

Sarà quindi cura dei Servizi Sociali informare i nuclei famigliari, ove sono presenti giovani dai 18 ai 28 anni, che in questo periodo si sono rivolti ai Comuni, circa la possibilità di poter partecipare al Bando, favorendo la pubblicità per tutti i progetti inseriti nei due Programmi di Intervento, in modo da fornire una scelta più ampia e meglio confacente agli studi o alle aspettative ed alla capacità dei giovani volontari, in tutti e 19 gli Enti appartenenti alla rete.